UNIVERSITA' TELEMATICA L.DAVINCI

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SAN ROCCO 2 - 66010 TORREVECCHIA TEATINA (CH)
Codice Fiscale	93035860696
Numero Rea	CH 000000000000
P.I.	02139760694
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Altri enti ed istituti giuridici
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	71.553	96.614
Totale immobilizzazioni immateriali	71.553	96.614
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.046	1.449
3) attrezzature industriali e commerciali	2.707	2.702
4) altri beni	16.034	17.745
Totale immobilizzazioni materiali	19.787	21.896
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	26	26
Totale partecipazioni	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	91.366	118.536
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.068	52.142
Totale crediti verso clienti	191.068	52.142
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.622	172.243
Totale crediti verso controllanti	135.622	172.243
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.499
Totale crediti tributari	0	2.499
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.748	21.022
Totale crediti verso altri	12.748	21.022
Totale crediti	339.438	247.906
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	369.572	232.512
3) danaro e valori in cassa	42	127
Totale disponibilità liquide	369.614	232.639
Totale attivo circolante (C)	709.052	480.545
Totale attivo	800.418	599.081
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	168.191	168.191
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	168.192	168.192
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(691.913)	(352.648)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	72.795	(339.265)
Totale patrimonio netto	(450.926)	(523.721)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.963	45.513
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	22.499
Totale acconti	0	22.499
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.404	851.500
Totale debiti verso fornitori	813.404	851.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.932	130.388
Totale debiti tributari	169.932	130.388
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.997	58.342
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.997	58.342
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.048	14.560
Totale altri debiti	29.048	14.560
Totale debiti	1.042.381	1.077.289
E) Ratei e risconti	150.000	0
Totale passivo	800.419	599.081

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	886.141	424.172
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.166	5.672
Totale altri ricavi e proventi	18.166	5.672
Totale valore della produzione	904.307	429.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.750	5.830
7) per servizi	492.224	429.357
8) per godimento di beni di terzi	4.884	2.278
9) per il personale		
a) salari e stipendi	206.119	202.194
b) oneri sociali	42.886	61.187
c) trattamento di fine rapporto	14.025	10.122
e) altri costi	2.699	(374)
Totale costi per il personale	265.729	273.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.061	25.061
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.828	9.939
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.889	35.000
14) oneri diversi di gestione	13.521	13.878
Totale costi della produzione	817.997	759.472
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	86.310	(329.628)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	528	0
Totale proventi diversi dai precedenti	528	0
Totale altri proventi finanziari	528	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	700	504
Totale interessi e altri oneri finanziari	700	504
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(172)	(504)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.138	(330.132)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.343	9.133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.343	9.133
21) Utile (perdita) dell'esercizio	72.795	(339.265)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	72.795	(339.265)
Imposte sul reddito	13.343	9.133
Interessi passivi/(attivi)	172	504
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	86.310	(329.628)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.025	10.122
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.889	35.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	48.914	45.122
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	135.224	(284.506)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(138.926)	4.765
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(38.096)	270.347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-	42.602
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	150.000	(12.775)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	50.582	143.403
Totale variazioni del capitale circolante netto	23.560	448.342
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	158.784	163.836
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(172)	(504)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.343)	(9.133)
Altri incassi/(pagamenti)	(575)	(264)
Totale altre rettifiche	(14.090)	(9.901)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	471.817	184.713
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.719)	(1.038)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(88.999)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.719)	(90.037)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	464.098	94.678
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	232.512	168.551
Danaro e valori in cassa	127	188
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	232.639	168.739
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	369.572	232.512
Danaro e valori in cassa	42	127
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	369.614	232.639

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Premessa

L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito anche "UNIDAV) è stata istituita con decreto del 27 ottobre 2004 dell'Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 16 novembre 2004, numero 269. La stessa, inoltre, istituita ai sensi del Decreto Interministeriale 17 aprile 2003 e della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, è sostenuta e promossa dalla Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio" ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 1, dello Statuto dell'Ente.

Preme sottolineare, innanzitutto, che a seguito di espletamento delle procedure pubbliche indette dalla Fondazione per il rilancio dell'Ateneo telematico, si è insediato, a decorrere dal mese di aprile 2016, il Partecipante Istituzionale "SEVS" con la partecipazione maggioritaria in seno al CdA Unidav.

Per una più dettagliata analisi di tutti gli avvenimenti che si sono succeduti durante il periodo nel quale SEVS aveva la partecipazione maggioritaria in seno al CdA dell'Ateneo telematico si rimanda alla relazione sulla gestione di cui al presente bilancio. La *mala gestio* del partner SEVS Stredoeuropska Vysoka Skola v Skalici n.o. ha sicuramente esposto l'Ateneo telematico a rischi e/o incertezze, fronteggiati sui bilanci dei precedenti anni, i cui effetti appaiono ad oggi solo in parte superati.

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia una utile di esercizio pari a Euro 72.795

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 cc.

Il Direttore Generale ha pertanto provveduto alla redazione del bilancio in oggetto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, rivisti dall'Organismo Italiano di

Contabilità (O.I.C.) e dei documenti emessi dall'OIC stesso, nonché dalle eventuali specifiche interpretazioni derivanti dalle peculiarità funzionali ed istituzionali della UNIDAV, di seguito esplicitate.

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è composto:

- dallo Stato Patrimoniale, predisposto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del c.c.;
- dal Conto Economico, preparato in conformità allo schema di cui all'art. 2425 del c.c.;
- dal Rendiconto Finanziario (metodo indiretto);
- dalla presente Nota Integrativa comprendente le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427*bis* del Codice Civile e le disposizioni del Decreto Legislativo 127/91 e successive modificazioni;

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I saldi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle della Nota Integrativa sono esposte in unità Euro.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti nel caso degni di nota in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai

prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se presenti, è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione e principi contabili

Sono stati adottati i principi contabili emanati dal CNDCeR, rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tali principi sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche.

In data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" (in seguito Emendamenti) che modifica ed integra i principi contabili emanati nel 2016. Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente, pertanto, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati: comprensibilità (chiarezza), neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali), periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio, verificabilità dell'informazione.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetto solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta sella situazione patrimoniale e finanziaria della UNIDAV e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed i rapporti con parti correlate si rinvia esplicitamente alla relazione sulla gestione.

Si espongono di seguito i criteri di valutazione e i principi contabili adottati per le voci più significative:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale. Esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile. Il loro valore contabile è rettificato dagli ammortamenti calcolati a quote costanti in relazione alla natura dei costi ed alla residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, tra i quali è compresa l'IVA indetraibile. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate sistematicamente attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote indicate nella tabella di seguito riportata. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Eventuali contributi in conto capitale erogati dall'Università o da altri Enti, per l'acquisto di beni, sono stati imputati nel conto economico alla voce A5 con un criterio sistematico coerente con il criterio di ammortamento dei beni e che ne riflette la vita utile (tecnica dei "risconti passivi – OIC 16).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Nell'anno di acquisto gli ammortamenti sono stati calcolati alla metà dell'aliquota ordinaria.

Qui di seguito sono specificate le aliquote di ammortamento:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12-30%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la UNIDAV.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il loro valore nominale dalle eventuali perdite per inesigibilità che possono essere ragionevolmente previste e iscritte al fondo rischi su crediti.

L'ammontare di tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Le giacenze di cassa e le disponibilità bancarie sono iscritte al valore di presumibile realizzo che normalmente corrisponde al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti verso fornitori

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide ai finanziatori, fornitori ed altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della UNIDAV al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Sono esposti al valore nominale al netto degli sconti commerciali. Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute accolgono il valore delle fatture da ricevere per acquisti di beni e servizi effettuati e/o resi e non ancora fatturati alla data del 31 dicembre 2019.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2017.

I debiti vengono eliminati in tutto o in parte dal bilancio, quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Debiti tributari

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per le imposte dirette e indirette a carico della UNIDAV ovvero dalla stessa trattenute a terzi in qualità di sostituto d'imposta, oltre ai debiti verso ADSU per tasse regionali.

Costi e ricavi

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con gli specifici adattamenti richiesti dalle peculiarità della UNIDAV in termini di attività svolte.

Costi

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti allorquando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi (al momento della consegna o della spedizione). I costi per acquisizione di servizi si considerano sostenuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione.

Ricavi

I ricavi per prestazioni sono imputati al conto economico sulla base dell'effettiva erogazione della prestazione; le eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti per la prestazione vengono differite agli esercizi futuri.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Gli eventuali contributi sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui è acquisito il diritto della loro erogazione.

Le transazioni sono regolate esclusivamente in Euro.

Imposte e tasse sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Non sono state contabilizzate le imposte anticipate/differite.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sussistono rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile sulla gestione

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa

comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del C.d.A. si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono i costi sostenuti per i docenti a fronte dell'attività svolta per l'implementazione delle lezioni dei Corsi di laurea in piattaforma MOODLE. Si è decisi di capitalizzarli e ammortizzarli in 5 anni in quanto trattasi di attività iniziale la cui utilità è pluriennale.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
71.553	96.614	(25.061)

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 71.553. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	142,686	142,686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(46.072)	(46.072)
Valore di bilancio	96.614	96.614
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Rettifica di valore effettuata nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(25.061)	(25.061)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(25.061)	(25.061)
Valore di fine esercizio		
Costo	142,686	142,686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(71.133)	(71.133)
Valore di bilancio	71.553	71.553

Nel corso dell'esercizio non risultano essere iscritti tra le altre immobilizzazioni Immateriali ulteriori costi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.787	21.896	(2.108

Il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 19.787. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.064	19.429	108.328	132.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.614)	(16.727)	(90.584)	(110.925)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.450	2.702	17.744	21.896
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.010	6.710	7.720
Rettifiche di valore				
Ammortamento dell'esercizio	(404)	(1.005)	(8.421)	(9.829)
Totale variazioni	(404)	5	(1.711)	(2.108)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.064	20.439	115.038	140.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.018)	(17.732)	(99.004)	(120.754)
Valore di bilancio	1.046	2.707	16.034	19.787

Tali voci di bilancio ricomprese tra le Immobilizzazioni Materiali non presentano valori significativi sia nel loro importo complessivo di fino anno e sia per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Nell'anno in corso gli acquisti sono stati pari a Euro 7.720 e gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 9.829.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le aliquote precedentemente esposte.

Non sono iscritti gravami di nessuna natura sulle immobilizzazioni in essere al 31 dicembre 2022.

Non si sono verificati indicatori di perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali, per cui non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
339.437	247.906	91.531

I crediti al 31 dicembre 2021 ammontano complessivamente a Euro 247.906, le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.142	138.926	191.068	191.068
Crediti v/Controllante	172.243	(36.621)	135.622	135.622
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.499	(2.499)	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.022	(8.274	12.748	12.748
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	247.906	91.531	339.437	339.437

Analizzando nel dettaglio le singole voci si è a rilevare:

Crediti v/Clienti – L'ammontare dei crediti è di Euro 191.068 ed il valore risulta essere iscritto al netto del fondo di svalutazione pari a Euro 12.407.

Crediti v/Controllante – Il credito pari a Euro 135.622 si riferisce al Credito v/Fondazione G. D'Annunzio per contributo già da questi stanziato ed ancora da ricevere. Nel corso dell'esercizio si è decrementato per Euro 36.621 utilizzati

Crediti Tributari –L'importo poco significativo non necessita di rilievi.

Crediti v/Altri –Il valore netto pari ad Euro 12.748 si riferisce principalmente al Credito V/Di Febo

Si evidenzia inoltre che la voce ricomprende crediti verso i passati amministratori ed altri per operazioni messe in atto dagli stessi che hanno comportato esborsi finanziari non giustificati. I crediti di cui sopra risultano essere di complessivi Euro 680.989, non danno origine ad un valore netto in bilancio in quanto nel corso dell'esercizio 2018 sono stati prudenzialmente effettuati accantonamenti a Fondi rischi su Crediti.
Risultano essere già state avviate azioni legali finalizzate al recupero dei crediti.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, nr. 6-ter, si precisa che non esistono alla data di chiusura del bilancio crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 369.572 è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	232.512	137.060	369.572
Denaro e altri valori in cassa	127	(85)	42
Totale disponibilità liquide	232.639	136.975	369.614

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità si sono incrementate per Euro 63.899.

Ratei e risconti attivi

Non vi sono ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2022. Di seguito viene evidenziata la sola variazione dell'esercizio

Si rileva che non sono stati effettuati ratei e risconti in quanto nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta una convenzione con partner Nika Srl con liquidazione mensile della quota di competenza di Unidav. Si è ritenuto pertanto che le restanti posizioni non abbiamo una influenza sistematica e significativa tale da determinare la formazione di ratei e risconti attivi.

Passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 ammonta a meno Euro 450.927.

Di seguito si espone la movimentazione intervenuta negli ultimi due esercizi per le voci componenti il patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	168.191	-	-		168.191
Totale altre riserve	168.191	-	-		168.191
Utili (perdite) portati a nuovo	(352.648)	(339.265)			(691.913)
Utile (perdita) dell'esercizio	(339.265)		339.265	72.795	72.795
Totale patrimonio netto	(523.722)	(339.265)	339.265	72.795	(450.927)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente a Euro 58.963, le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella che segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.543
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.450
Utilizzo nell'esercizio	
Rettifiche di valore	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	58.963

La variazione intervenuta nell'esercizio è da riferire completamente, se non per una piccola rettifica di valore, all'accantonamento dell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.042.382	1.077.289	(34.908)

I debiti al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 1.042.382. La composizione della voce è di seguito analizzata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	22.499	(22.499)	0	0
Debiti verso fornitori e terzi	851.500	(38.096)	813.404	813.404
Debiti tributari	130.388	39.544	169.932	169.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.342	(25.619	29.997	29.997
Altri debiti	14.560	14.488	29.048	29.048
Totale debiti	1.077.289	(34.908)	1.042.382	1.042.382

I debiti ammontano a complessivi € 1.042.382 e sono così suddivisi:

Acconti – Non risultano esservi acconti.

Debiti v/Fornitori e Terzi – L'ammontare di Euro 813.404 è composto da debiti v/fornitori per Euro 261.470, debiti per Fatture da Ricevere per Euro 213.490 e da debiti v/organi amministrativi per Euro 338.444.

Debiti Tributari– L'ammontare di Euro 169.932 è composto principalmente da debiti per imposte di bollo per Euro 69.008 e Debiti tassa regionale per Euro 77.140.

Debiti v/Istituti di previdenza– L'ammontare di Euro 29.997 si compone per Euro 11.612 quale debito previdenziale corrente e per Euro 18.385 quale debito previdenziale pregresso rateizzato.

Altri Debiti– L'ammontare di Euro 29.048 si riferisce principalmente a Debiti v/dipendenti mensilità di dicembre 2022 per Euro 18.653.

Ratei e risconti

I ratei e risconti al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 150.000. La composizione della voce è di seguito analizzata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	150.000	150.000
Totale ratei e risconti passivi	0	150.000	150.000

Si rileva che sono stati contabilizzati ricavi anticipati per € 150.000 in quanto sono stati fatturati al partner Nika Srl, in forza della convenzione sottoscritta, servizi didattici di competenza dell'esercizio 2023.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 904.308. I ricavi sono così analizzati:

Ricavi	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	886.141	424.172
Contributi in c/esercizio	0	0
Altri Ricavi e Proventi	18.166	5.672
Totali altri Ricavi e Proventi	**904.308**	**429.824**

Di seguito si analizzano le varie voci di Ricavo:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni – Ammontano ad Euro 886.141 e si compongono per Euro 414.737 in servizi didattici propri e per Euro 471.404 in servizi in convenzione.

Tutti i servizi sono stati erogati e realizzati nel territorio italiano.

Contributi in c/Esercizio – Rispetto all'esercizio precedente non risultano esservi nuove somme stanziate da Unich ed erogate dalla Fondazione G. D'annunzio.

Altri Ricavi e Proventi – Ammontano ad Euro 18.166 e si riferiscono quasi esclusivamente a sopravvenienze attive che si sono determinate per effetto di alcune rettifiche sulle posizioni dei clienti/studenti.

. B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 759.472 e sono così analizzati:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Materie prime sussidiarie consumo e merci		
Materiale di consumo	0	0
Acquisti vari	6.750	5.830
Totale materie prime sussidiarie consumo e merci	6.750	5.830

Servizi		
Provvigioni a provider	41.750	24.471
Compensi occasionali	146.076	0
Altri servizi di terzi	45.276	57.348
Spese legali	16.730	14.458
Rimborsi viaggi e trasferte	612	640
Collaborazioni e consulenze amministrative e del lavoro	31.773	18.335
Compenso revisori	29.780	30.234
Commissioni Facebook	25.931	
Servizi di Housing (CINECA)	24.107	29.411
Compensi a docenti, tutor, coord e organi PQA e Valutazione	84.814	90.795
Sito internet e servizi web		21.828
Compenso CdA		81.458
Compenso Dir. Gen.		22.958
Altri costi per servizi vari	7.388	26.432
Pubblicità	27.736	10.989
Oneri Bancari	10.251	0
Totale servizi	492.224	429.357
Godimento beni di terzi	4.884	2.278
Salari e stipendi	206.119	202.194
Oneri Sociali	42.886	61.187
Accantonamento TFR	14.025	10.122
Altri costi	2.699	374
Totale Costi per il personale	265.730	273.129
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.061	25.061
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.829	9.939
Totale Ammortamento immobilizzazioni	34.890	35.000
Accantonamenti svalutazione crediti	**0**	**0**
Oneri diversi di gestione	**13.520**	**13.878**
Totale	**817.997**	**759.472**

Di seguito si espongono le principali voci che compongono i costi della Produzione:

Costi per servizi – Ammontano complessivamente ad Euro 492.224. Per il dettaglio si rimanda alla tabella analitica di sopra riportate.

Costi del Personale– Ammontano complessivamente ad Euro 265.730, la voce ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente, pressochè invariato rispetto all'esercizio 2021.

Oneri diversi di gestione - Ammontano complessivamente ad Euro 13.520 e sono costituiti da Sanzioni da Ravvedimento per Euro 3.087 e da Sopravvenienze Passive per Euro 2.499, Multe ed ammende per Euro 7.044. La quota che residua di 890 è costituita da Altri oneri di gestione correnti.

C) Proventi e oneri finanziari

La voce in esame è così composta:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Interessi bancari (generati dalla liquidità della UNIDAV)	528	0
Totale dei proventi finanziari	**528**	**0**

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Oneri finanziari diversi	700	504
Totale degli oneri finanziari	**700**	**504**

Il saldo netto Proventi ed Oneri Finanziari risulta essere negativo per Euro 172

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.343	9.133	4.210

Sono costituite da IRAP dell'esercizio per un totale di Euro 13.343. L'imposta risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei collaboratori occasionali quali tutor e docenti, istituzione del nucleo di valutazione e PQA

Altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Sono stati rilevati compensi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico di

- Direttore Generale per Euro 40.000
- Componenti del Cda per Euro 53.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi dei revisori di competenza dell'esercizio sono di euro 29.780.

Rapporti con ente controllante (Fondazione Università G. D'Annunzio)

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con gli Enti controllanti:

Denominazione	Esercizio 2021				Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Fondazione G. D'annunzio	172.243									

Denominazione	Esercizio 2021				Esercizio 2021					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Fondazione G. D'annunzio	135.622									

Il Credito v/Fondazione G. D'Annunzio si riferisce all'ammontare residuo dei contributi stanziati ancora da erogare per Euro 135.622.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427*bis* del codice civile, si precisa che non sono stati effettuate operazioni in strumenti finanziari derivati.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono operazioni fuori bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il risultato Economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

****

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09/08/2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Lucia Valente

Il Presidente

Dott.ssa Federica Chiavaroli

UNIVERSITA' TELEMATICA "LEONARDO DA VINCI"

Identità Aziendale

L'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito anche "UNIDAV) è stata istituita con decreto del 27 ottobre 2004 dell'Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – del 16 novembre 2004, numero 269.
L'Unidav, inoltre, è sostenuta e promossa dalla Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio" (ex art. 2, comma 1, dello Statuto Unidav). Il Presidente della Fondazione è, al contempo, legale rappresentante e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Unidav.
La Fondazione, pertanto, costituisce l'istituzione di più diretto riferimento di questo Ateneo, essa detenendo ampia legittimazione ad esercitare vigilanza sulle attività della medesima Università in conformità alle linee di indirizzo formulate dal suo Ente di riferimento l'Università "Gabriele d'Annunzio" (di seguito anche "UdA").
L'Unidav ha personalità giuridica di diritto privato e non ha scopo di lucro; pertanto, non può distribuire utili.

Premesse

Con la presente relazione si intende illustrare quelle che sono state le scelte, le decisioni e le necessità che hanno caratterizzato il percorso istituzionale ed economico-finanziario dell'Unidav nell'anno di esercizio 2022 al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione di questo Ateneo telematico ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile alla luce delle novità introdotte dal D.lgs. n. 32/2007 e successive modifiche.

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un utile di esercizio di € 72.795, contro una perdita di € 339.265 del 2021 ed è stato predisposto al termine di un anno solare che ha significativamente risentito degli accadimenti di seguito esposti.
La *mala gestio* del partner SEVS Stredoeuropska Vysoka Skola v Skalici - che a marzo 2016, a seguito di procedure pubbliche indette dalla Fondazione, ha acquisito la rappresentanza maggioritaria nel Consiglio di Amministrazione dell'Unidav fino ad una delibera autorizzativa di recesso del partenariato stesso assunta a settembre 2018 - ha esposto questo Ateneo telematico a rischi e/o incertezze, fronteggiati sui bilanci dei precedenti anni, i cui effetti appaiono, ad oggi, solo in parte superati.

Relazione del Direttore Generale

La nuova *governance*, ricostituita in Unidav nell'ultimo triennio 2021-2024, pertanto, ha dovuto così concentrare le sue azioni su un processo di risanamento che ha rappresentato la necessità primaria di sopravvivenza dell'Unidav.

Alla *governance* in carica, è apparso vitale ed essenziale, per l'esistenza stessa di Unidav, il mantenimento dell'accreditamento di Sede e CdS. A tal proposito, si fa presente che la relazione finale restituita dalla CEV, trasmessa dall'ANVUR a marzo 2022, ha rimandato ad un giudizio di "accreditamento condizionato": l'Ateneo, pertanto, dovrà adeguarsi ai rilievi prodotti perché la prossima relazione non palesi residue criticità.

La strategia politica di UdA ha portato ad un avvicendamento nella *governance* con l'obiettivo che il percorso di risanamento fosse affiancato da un altrettanto valido processo di rilancio.

All'indomani dell'ispezione CEV, occorsa a luglio 2021, la *governance* dell'Ateneo si è subito adoperata per un rilancio dell'Unidav attraverso un accordo sottoscritto con un provider per le attività di promozione e divulgazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, concentrandosi, in particolare, sulla raccolta di iscrizioni da parte di studenti interessati ai Corsi di Laurea oltre i Corsi di Alta Formazione, Corsi di Perfezionamento e Master.

Va premesso che il Presidente del CdA e il Rettore della Unidav si sono dimessi al termine della visita CEV, alla fine del mese di luglio 2021. La dott.ssa Federica Chiavaroli, si è insediata ad agosto 2021 quale Presidente del CdA e legale rappresentante dell'Ateneo.

Il Magnifico Rettore, prof. Giampiero Di Plinio, è stato poi selezionato - secondo le procedure del nuovo statuto entrato in vigore il 28 novembre 2021 - e nominato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2021.

Negli ultimi mesi del 2021 sono state, altresì, attivate anche le procedure di selezione del Direttore Generale, le cui funzioni erano state in precedenza affidate, temporaneamente e fino ad ottobre 2021, al Direttore Generale della Fondazione.

La sottoscritta dott.ssa Lucia Valente, pertanto, è stata nominata, previa delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/12/2021, Direttore Generale dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" a seguito di una procedura pubblica indetta con DP n. 6 del 14/10/2021. Con successiva delibera del 31 gennaio 2022, il Consiglio ha autorizzato la sottoscrizione del contratto con il nuovo Direttore Generale che ha preso servizio il primo febbraio 2022.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

E' bene sottolineare come il bilancio di esercizio 2022 abbia risentito nel suo andamento di quanto attivato dalla nuova governance da un lato per ultimare il processo di risanamento già avviato, dall'altro per rilanciare l'offerta formativa e tutte le azioni tese ad aumentare l'attrattività degli studenti verso i corsi già attivi in Unidav.

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un utile di esercizio di € 72.795, contro una perdita di € 339.265 del 2021.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2022 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a-b
Valore della produzione	904.308	429.844	474.464
Costo della Produzione	817.997	759.472	58.525
Differenza tra valore o costi della produzione	**86.311**	**-329.627**	**415.938**
Proventi ed oneri finanziari	-172	-504	332
Risultato prima delle imposte	**86.138**	**-330.132**	**416.270**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.343	9.133	4.210
Utile/(perdita) dell'esercizio	**72.795**	**-339.265**	**412.060**

In dettaglio, nelle sue varie componenti:

Valore della produzione

Ricavi e Proventi	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/21	Diff.
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	**886.141**	**424.172**	**461.969**
Altri Ricavi e Proventi			
- Contributi in conto esercizio	0	0	0
- Altri Ricavi e Proventi	18.166	5.672	12.494
Totali altri Ricavi e Proventi	**18.166**	**5.672**	**12.494**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**904.308**	**429.844**	**474.463**

I **ricavi delle vendite** e delle prestazioni rappresentano la quota parte di competenza dell'esercizio 2022 delle tasse universitarie incamerate negli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 che compressivamente assommano a € 904.308, contro € 429.844 del 2021.
Ad agosto 2022 è stata sottoscritta convenzione (di durata quinquennale) con Nika srl che dovrebbe garantirci, a fine dell'anno accademico (a luglio 2023), n. 200 (duecento) nuove immatricolazioni per ogni Corso di Laurea - Giurisprudenza (classe LMG01) e Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19) - in aggiunta ai corsi di alta formazione, master e corsi di perfezionamento.

Non si rilevano contributi in corso esercizio.

Gli **"Altri ricavi e proventi"** assommano a € 18.166, contro € 5.672 fatto registrare nel 2021 e sono costituiti in entrambi gli esercizi da "sopravvenienze attive".
Il "Totale del valore della produzione" quale risultato delle componenti di sopra evidenziate assomma complessivamente a € 904.308, contro € 429.844 del 2021.
L'incremento dei ricavi è dettato dalla convenzione Nika sottoscritta ad agosto 2022 con ricavi per servizi in convenzione, nei 5 mesi di riferimento, pari a 471.404

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Differenza
Materie prime sussidiarie consumo e merci			
Materiale di consumo			**0**
Acquisti vari	6.750	5.830	920
Totale materie prime sussidiarie consumo e merci	**6.750**	5.830	920
Servizi	**0**	**0**	
Provvigioni a provider	41.750	24.471	17.279
Compensi occasionali	146.076	0	146.076
Altri servizi di terzi	45.276	57.348	-12.072
Spese legali	16.730	14.458	2.272
Rimborsi viaggi e trasf	612	640	-28
Collaborazioni e consulenze amministrative e del lavoro	37.773	18.335	19.438
Compenso revisori	29.780	30.234	-454
Servizi di Housing (CINECA)	24.107	29.411	-5.304
Commissioni Facebook	25.931	0	25.931
Compensi a docenti e tutor	84.814	90.795	-5.981
Compenso CdA	0	81.458	-81.458
Compenso Dir. Gen.	0	22.958	-22.958
Pubblicità	27.736	10.989	16.767
Sito internet e servizi web	0	21.828	-21.828
Altri costi per servizi vari	7.388	26.432	-19.044
Oneri Bancari	10.251	0	10.251
Totale servizi	492.224	429.357	62.867
Godimento beni di terzi	4.884	2.278	2.606
Salari e stipendi	206.119	202.194	3.925
Oneri Sociali	42.886	61.187	-18.301
Accantonamento TFR	14.025	10.122	3.903
Altri costi	2.699	-374	3.073
Totale Costi per il personale	265.730	273.129	-7.399
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	25.061	25.061	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.829	9.939	-110
Totale Ammortamento immobilizzazioni	34.890	35.000	-110
Accantonamenti svalutazione crediti	**0**	**0**	**0**
Oneri diversi di gestione	**13.520**	**13.878**	**-358**
Totale	**817.997**	**759.472**	**58.525**

Dalla tabella sopra riportata si evince come i costi della produzione nel loro complesso siano in linea rispetto all'esercizio 2021.

Di seguito si espongono le principali voci che compongono i costi della Produzione:

Costi per servizi – Ammontano complessivamente ad € 492.224. Per il dettaglio si rimanda alla tabella analitica di sopra riportata.

Quanto all'incremento rispetto all'esercizio precedente per € 62.867 questa è diretta conseguenza dell'incremento delle provvigioni a Provider, dei costi per pubblicità e servizi social.

Le altre voci che compongono i Costi per Servizi oltre a non presentare scostamenti significativi, si compensano tra di loro.

Costi del Personale– Ammontano complessivamente ad Euro 265.730; la voce ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente, di poco inferiore rispetto al precedente esercizio (- € 7.399) ed è comprensiva dei costi del Direttore Generale e dei membri che compongono il Consiglio di Amministrazione.

Ammortamenti Immobilizzazioni – Ammontano complessivamente a € 34.890, e risultano essere pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione - Ammontano complessivamente ad Euro 13.520 e sono costituiti da Sanzioni da Ravvedimento Operoso per € 3.087, Sopravvenienze Passive per Euro 2.499, Multe e ammende per 7.044 e altri oneri di gestione vari per € 890.

Imposte sul reddito d'esercizio - Sono costituite da IRAP dell'esercizio per un totale di Euro 13.343 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei collaboratori quali tutor e docenti.

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	Anno 2022 (a)	Anno 2021 (b)	Variazione c=a – b
Immobilizzazioni	91.366	118.536	-27.170
Attivo circolante	709.051	480.545	228.506
Ratei e risconti attivi	0	0	0

Totale attivo	800.418	599.081	201.337
Patrimonio netto	-450.927	-523.732	72.795
Trattamento di fine rapporto	58.963	45.513	13.450
Debiti	1.042.382	1.077.289	-34.908
Ratei e risconti passivi	150.000	0	150.000
Totale passivo	800.418	599.081	201.337

Per quanto attiene le voci dello stato patrimoniale le variazioni più significative attengono:

- le **immobilizzazioni** sono diminuite per € 27.170 per effetto, principalmente, degli ammortamenti dell'esercizio;
- l'**attivo circolante** risulta aumentato per € 228.506 principalmente per l'incremento delle disponibilità liquide (+ € 136.975), del credito v/Nika (152.570) e dalla diminuzione del Credito v/controllante (- 36.621);
- il **Patrimonio Netto** aumentato di € 72.795 per via della rilevazione dell'utile d'esercizio 2022;
- i **debiti,** diminuiti per € 34.908, risultano essere in linea con il precedente esercizio, non essendoci uno scostamento rilevante.

Per una analisi più dettagliata delle altre voci sia di conto economico che patrimoniale, si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote della controllante

Data la natura della Unidav, la stessa non possiede azioni proprie né quote e/o azioni della controllante.

Attività di ricerca e Sviluppo

L'Unidav nel corso dell'anno non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo ad uso proprio.

Rapporti con enti controllanti (Fondazione Università "G. D'Annunzio")

Nella tabella che segue, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del c.c., si segnalano i rapporti intercorsi con l'Ente Controllante (Fondazione Università "G. D'Annunzio"):

Denominazione	Esercizio 2021				Esercizio 2021				
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
Fondazione G. D'annunzio	172.246								

Denominazione	Esercizio 2022				Esercizio 2022				
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
Fondazione G. D'annunzio	135.622								

Il Credito ed i ricavi v/Fondazione G. D'Annunzio si riferiscono all'ammontare dei contributi stanziati e quanto ancora da erogare per Euro 135.622.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano esserci fatti di rilievo da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio.

Evoluzione prevedibile sulla gestione

E' bene premettere che, al 31/05/2023, la disponibilità bancaria di Unidav ammonta a euro 306.384,90, in aggiunta alla disponibilità liquida dell'altro conto corrente dedicato al dottorato XXXVIII ciclo pari ad euro 88.365,43 ed alla somma messa a disposizione di Unidav, vincolata da Fondazione pari ad euro 135.622,00. Pertanto, le risorse finanziarie, disponibili e certe dei cinque mesi dell'esercizio successivo, ammontano a complessivi **euro 530.372,33.**

A quella data, le entrare di Unidav ammontano a euro 326.789,04 contro uscite, rilevate nello stesso periodo, di euro 448.035,36. Le maggiori uscite sopra menzionate sono causate oltreché dal puntuale pagamento di tutte le spese ordinarie di gestione anche dalla liquidazione di compensi a docenti, di competenza dell'anno 2022, nonché dal pagamento della tassa regionale relativamente agli anni 2021/2022 per un importo di circa 35.000,00.

E' altresì opportuno sottolineare come Unidav abbia gestito, nel corso dei primi cinque mesi del 2023, un'offerta formativa in espansione composta da 3 corsi di laurea accreditati, un dottorato di ricerca XXXVIII ciclo in "Digital Transition, Innovation, Health Services" e numerosi master, corsi di alta formazione e perfezionamento.

A tal proposito va precisato che, in aggiunta al nuovo Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'economia (classe LM56) attivato nell'anno accademico 2022/2023, al Corso di Studi in "Scienze dell'educazione e della formazione", promosso con il curriculum aggiuntivo in "Educatore nei servizi per l'infanzia", il Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo del Senato Accademico, ha autorizzato l'attivazione delle modifiche dell'Ordinamento del CdS Giurisprudenza (classe LMG01) che, a decorrere dal prossimo anno accademico, si articolerà in 4 indirizzi: (1) Professioni Legali; (2) Esperto Legale delle Amministrazioni Pubbliche; (3) Diritto ed Economia dell'Impresa e (4) Esperto legale in Scienze Criminalistiche. Si è proceduto, come richiesto dalla CEV, ad una revisione dell'ordinamento del corso per adeguarlo alle modifiche normative intervenute e per inserire anche alcuni ulteriori insegnamenti che consentano una specializzazione in campo criminalistico, così come indicato nel piano di rilancio Unidav predisposto dall'Università "G. d'Annunzio".

Accanto ai Corsi di Laurea, Unidav ha recentemente completato la propria offerta didattica con un corso di Dottorato di Ricerca in "Digital Transition, Innovation, Health Services" (XXXVIII ciclo – A.A 2022/2023). E' stata inoltre approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 29/05/2023, la proposta di attivazione di un ulteriore corso di Dottorato in "*Sustainable Blue Economy and One Health*" (XXXIX ciclo – AA. 2023/2024) in convenzione con l'Università "G. D'Annunzio", finanziato ai sensi dei D.M. 226/2021, 117/2023, 118/2023, con sede amministrativa in UNIDAV.

La restante parte dell'offerta didattica, si compone di Master, Corsi di perfezionamento e Corsi di Alta Formazione che ha coinvolto, a maggio 2023, un grosso bacino di utenti (circa 850 iscritti).

Alcuni di questi corsi attengono all'area economico-aziendale, giuridica e della formazione e in alcuni casi sono percorsi che consentono il riconoscimento in ingresso ai Corsi di Laurea istituiti in Unidav; altri sono stati progettati specificatamente per la formazione iniziale o in itinere degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e suddivisi nelle aree "Formazione insegnamento" e "Area Scuola".

Di seguito, i Master (generici):

- M045 – Master di II Livello – Intelligence e Security. Protezione del Sistema Paese e Sicurezza Aziendale
- M046 – Master di I Livello – Progettazione, Gestione e Coordinamento della Sicurezza Pubblica e Urbana
- M047 – Master di I Livello – Amministrazione del personale e gestione delle risorse umane
- M048 – Master Universitario di I Livello – Data Protection Manager (GDPR) & Cyber Security for Digital Transformation
- M049 – Master di I Livello – Finanza e Controllo, Auditing, risk e management e Compliance
- M050 – Master di I Livello – Hospitality Management e Gestione delle strutture ricettive
- M051 – Master di I Livello – Human Resource Management: organization, development strategies
- M061 – Master di I Livello – HR Training Manager – learning & development
- M062 – Master di I Livello – Health coaching e programmazione neurolinguistica
- M069 – Master di I Livello – Scienze dell'economia
- M071 – Master di I Livello – Tutor DSA

Di seguito, i Corsi di Alta Formazione:

- AF03 – Corso di Alta Formazione – Carriera nelle amministrazioni centrali, regoinali e locali
- AF04 – Corso di Alta Formazione – Diritto ed Economia per l'impresa
- AF05 – Corso di Alta Formazione – Linguaggi e creatività: il laboratorio nei servizi per l'infanzia
- AF06 – Corso di Alta Formazione per i futuri RUP Altoatesini - I Contratti pubblici nella Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige"
- AF08 – Corso di Alta Formazione – Health coaching e programmazione neurolinguistica
- AF09 – Corso di Alta Formazione "Custode Giudiziario e professionista delegato alle operazioni di vendita"

Nell'area "Formazione insegnamento" rientrano i seguenti Master di I livello:

- M064 – Master di I Livello – classe A18 – Educazione, scienze umane e insegnamento
- M065 – Master di I Livello – classe A46 – Metodi didattici per l'insegnamento negli istituti secondari di II Grado delle materie giuridico-economiche
- M066 – Master di I Livello – classe A21 – L'insegnamento delle discipline geografiche negli istituti secondari di I e II Grado
- M067- Master di I Livello – classe A19 – Discipline filosofiche e storiche
- M068 – Master di I livello – classe A11, A12, A22 – Insegnamento delle discipline linguistiche storiche e letterari negli istituti secondari
- M072 – Master di I Livello – Insegnamento di matematica e Scienze nelle Scuole Secondarie di I Grado – Classe A28

Nell'area "Scuola" rientrano i seguenti Master e Corsi di perfezionamento, annuali e biennali, e specifici percorsi formativi:

- M055 – Master di I Livello – Metodologie e tecnologie per l'inclusione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento
- M056 – Master di I Livello – L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica speciale e competenze specifiche dell'insegnante di sostegno
- M057 – Master di I Livello – L'innovazione nell'insegnamento nell'ottica dell'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali
- M058 – Master di I Livello – Le tecnologie multimediali per la costruzione dell'ambiente di apprendimento
- M059 – Master di I Livello – L'insegnamento della lingua italiana come L2 per stranieri
- M060 – Master di I Livello – Strategie e tecniche per il trattamento del disturbo autistico: il metodo ABA

- CP43 – Corsi di perfezionamento annuale - Metodologie e tecnologie per l'inclusione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento
- CP44 – Corsi di perfezionamento annuale - L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica speciale e competenze specifiche dell'insegnante di sostegno

- CP45 – Corsi di perfezionamento annuale - L'innovazione nell'insegnamento nell'ottica dell'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali
    - CP46 – Corsi di perfezionamento annuale - Le tecnologie multimediali per la costruzione dell'ambiente di apprendimento
    - CP47 – Corsi di perfezionamento annuale - L'insegnamento della lingua italiana come L2 per stranieri
    - CP48 – Corsi di perfezionamento annuale – Insegnare la metodologia CLIL
    - CP49 – Corsi di perfezionamento annuale – Strategie e tecniche per il trattamento del disturbo autistico: il metodo ABA
    - CP50 – Corsi di perfezionamento biennale – Processi valutativi, innovazione e miglioramento nella scuola dell'autonomia
    - CP51 – Corsi di perfezionamento biennale – L'Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: innovazione e potenziamento delle strategie formative incluse
    - CP52 – Corso di perfezionamento – Conoscenze e competenze chiave per l'insegnamento

    - PF01 – Percorso formativo 5 cfu

La promozione dell'offerta didattica delle Università telematiche, tanto relativa ai Corsi di Laurea quanto ai master e corsi di formazione, non può fare a meno di avvalersi dei servizi di provider esterni. Questi ultimi risultano centrali non solo nel processo di acquisizione degli iscritti, ma anche nella interpretazione dei fabbisogni emergenti del mercato.

La convenzione (di durata quinquennale) sottoscritta con il provider Nika srl nella seconda metà dell'esercizio 2022 dovrebbe incrementare, a regime, già nel corso del 2023, un fatturato annuo di circa € 600 mila con costi contenuti, tenendo conto del numero minimo di iscrizioni pari a 200 per ogni Corso di Laurea (Giurisprudenza e Scienze dell'educazione e della formazione) senza voler considerare la promozione di corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento e master.

In via del tutto prudenziale, qualora volessimo considerare anche tutta l'offerta formativa del "post lauream" ed, in particolare, i corsi attivati nell'area "Formazione insegnamento", si potrebbe raggiungere, in forza della suddetta convenzione, un fatturato annuo di circa 800 mila euro.

Relazione del Direttore Generale

Il settore delle Università Telematiche e della Formazione Online è uno dei settori nel nostro Paese che registrano la maggiore crescita, soprattutto in un contesto quale quello successivo all'emergenza epidemiologica. Ogni anno, infatti, il numero di iscritti alle facoltà online aumenta sensibilmente e sembra trattarsi di un trend destinato a continuare nel tempo. I motivi di questo successo sono da rintracciarsi prevalentemente nella possibilità, garantita dalle Università Telematiche, di studiare online, in qualunque momento e luogo si preferisca. Un grande vantaggio, soprattutto per chi lavora e non intende rinunciare a conseguire un titolo avente lo stesso valore di quello rilasciato dalle Università statali e tradizionali.

Alla luce di quanto sopra esposto, va, tuttavia, precisato che i tempi di risposta del mercato non sono immediati e richiedono tempo e investimenti pubblicitari. A tal proposito, è bene sottolineare come l'Università "Leonardo da Vinci" conti, a maggio 2023, circa 300 studenti iscritti ai corsi di laurea (contro le 25 unità riscontrate dalla CEV/Anvur durante la visita occorsa a luglio 2021). Questi risultati sono stati raggiunti grazie al potenziamento dell'offerta formativa e ad un'intensa attività di promozione e informazione del pubblico di riferimento, realizzata in gran parte dai canali social. Ci si auspica, pertanto, che questa Università telematica possa raggiungere maggiori risultati nel corso del 2023.

Si coglie infine, l'occasione per rappresentare che la *governance* di Unidav, a partire dalla restituzione delle risultanze della visita CEV, ha promosso un'intensa attività di riorganizzazione interna nella direzione segnalata dall'ANVUR, provvedendo alla ristrutturazione e creazione ex novo di strutture, modelli, tecnologie, normative in modo da adeguarsi alle raccomandazioni formulate e contenute nella "Relazione finale" emessa a marzo 2022 all'esito della visita istituzionale di accreditamento periodico della Sede-CdS ed alla decisione ministeriale di accreditamento condizionato. Accanto all'espansione dell'offerta formativa è stato, pertanto, delineato un percorso per il miglioramento della qualità sul quale Unidav si è incamminata con grande determinazione.

26 giugno 2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Lucia Valente

UNIVERSITA' TELEMATICA" L. DA VINCI "

Sede Legale: PIAZZA SAN ROCCO, 2 TORREVECCHIA TEATINA (CH)

Codice Fiscale: 93035860696 - Partita IVA :02139760694

Relazione del Collegio dei Revisori

Al Signor Presidente e ai Signori membri del Consiglio di Amministrazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Università Telematica "Leonardo Da Vinci" costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario.

Il bilancio d'esercizio, a nostro giudizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il controllo contabile è stato eseguito tenendoci in continuo collaborativo contatto con il Direttore Generale, Dott.ssa Lucia Valente e con il Dottor Danilo Flacco, commercialista incaricato alla tenuta dei dati contabili dell'Università.

Nel corso dell'anno 2022 il Collegio:

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione;
- ha fornito indicazioni e suggerimenti su determinate procedure amministrative e contabili;
- si è riunito secondo una calendarizzazione;
- ha verificato gli adempimenti riguardanti gli obblighi fiscali e previdenziali e, per quanto riguarda la gestione del personale docente nella specifica situazione dell'Università telematica, ha preso atto dei reclutamenti effettuati e sulla loro sostenibilità.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme

italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stessa ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale e per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per revisione contabile del bilancio dell'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia non fornisce la garanzia che, una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, diciottesimo esercizio sociale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione è stato messo a disposizione in forma ufficiale nel mese di giugno del corrente anno.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi a essa predisposti abbiamo esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre, in particolare abbiamo verificato:

a) La corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;

b) La corretta esposizione in bilancio dei dati contabili, l'esistenza delle attività e delle passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio;

c) L'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio;

d) Le informazioni riguardo alla struttura dell'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'adeguatezza della struttura organizzativa attraverso la raccolta di dati, notizie e informazioni. Sulla specifica problematica ha cercato di valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Università per l'anno 2022.

Lo stesso è stato redatto in forma abbreviata secondo le disposizioni di cui gli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 72.795 e che si riassume sinteticamente nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:	
ATTIVITA'	800.418
PASSIVITA'	1.251.344
PATRIMONIO NETTO	(450.926)
PERDITA PORTATA A NUOVO	(691913)
UTILE D'ESERCIZIO	72.795

CONTO ECONOMICO:	
VALORE DELLA PRODUZIONE	904.307
COSTI DELLA PRODUZIONE	817.997
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(172)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	86.138
IMPOSTE SUL REDDITO	13.343
RISULTATO D'ESERCIZIO	72.795

Riguardo alle poste del bilancio il Collegio, per alcune di esse osserva:

- che la posta di bilancio iscritta nella voce *"Crediti v/Clienti"*, per l'importo di euro 191.068 risulta essere al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 27.910.

- che nella posta di bilancio iscritta nella voce *"crediti v/controllante"* è iscritto il credito da incassare per euro 135.622, relativo al residuo del contributo in conto esercizio erogato dalla Fondazione Gabriele D'annunzio.

- che nella posta di bilancio iscritta nella voce *"crediti vari"*, sono iscritti crediti verso i precedenti amministratori e altri soggetti per un importo complessivo di euro 692.576 che non trovano espressione nel bilancio di esercizio perché rettificati per lo stesso importo con il conto fondo rischi su crediti. Per le partite di credito qui richiamate sono in corso azioni legali per il loro recupero.

Al fine di verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi è stato chiesto ali legali all'aggiornamento sullo stato del contenzioso.

- che il debito verso i fornitori è iscritto in bilancio per euro 813.404 e risulta derivare dal conto *"debiti v/fornitori"* per un totale pari a euro 261.469 e dal conto *"altri debiti v/fornitori"* per un totale di euro 551.935.

Nel conto *"debiti v/fornitori"* sono presenti in gran parte debiti contestati o in contenzioso mentre la voce *"altri debiti v/fornitori"* comprende anche la voce relativa ai debiti per i compensi verso il Consiglio di Amministrazione dovuti per gli che vanno dal 2018 al 2021 per un importo complessivo di euro 338.443; i compensi relativi al 2022 sono stati correttamente liquidati.

- che la collaborazione avviata con il Provider Nika ho comportato un incremento significativo dei ricavi per provvigioni che sono pari a euro 435.204.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come evidente dalla lettura di bilancio risulta essere positivo per euro 72.795.

Osservazioni finali

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio certifica sia l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio sia la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio, così come redatto dagli amministratori, con quelli desunti dalla contabilità

generale tenuta nel corso della gestione.

Torrevecchia Teatina, 26 giugno 2023

Il Collegio dei Revisori

Lorenzo Donato (Presidente)

Antonio Baldelli (Componente effettivo)

Renato Pedullà (Componente effettivo)